

## Zingaretti: giudizio negativo su tutto il progetto culturale

«Nulla di personale rispetto a Ferrari ma ci sembra coerente esprimere un giudizio che continua a essere negativo sul progetto culturale di cui egli è portatore». Zingaretti, presidente della Provincia, lascia per primo la sede della Camera di Commercio che ha ospitato ieri il collegio dei soci fondatori della Festa per l'elezione del presidente Ferrari.

Subito dopo è uscito il sindaco, che ha commentato: «Credo si tratti di una giornata amara per la spaccatura che si è registrata, ma molto positiva per il festival. Così - ha proseguito Alemanno - si sblocca una situazione che rischiava di rimanere irrisolta, e inizia quindi una nuova fase. Adesso Ferrari dovrà convocare quanto prima il cda per nominare il direttore artistico. Sono convinto che siamo realmente in grado di immaginare un festival ancora più proiettato a livello internazionale e radicato nella città».

«La nomina di Paolo Ferrari ci permetterà di portare un direttore artistico di fama internazionale come Marco Müller - ha aggiunto Polverini - le due figure insieme possono rappresentare quel punto di svolta che il Festival di Roma merita». «È stato in questi anni una buona manifestazione - ha proseguito il presidente del-

la Regione - ma oggi ci sono i presupposti per migliorarlo. Sarà sempre l'Auditorium la sede principale. Le date sono confermate e a breve avremo l'intera governance del Festival. Non mi aspettavo - ha concluso - tutte queste spaccature su Müller. Mi pare che su questioni non dico più ma altrettanto importanti non ci sia mai stato un dibattito così forte e in alcuni momenti anche molto violento».

A Paolo Ferrari gli auguri di buon lavoro «con la consapevolezza che una professionalità come la sua è garanzia di sicura riuscita», ha detto Cremonesi, presidente della Camera di Commercio. Congratulazioni anche da Aurelio Regina, presidente di Musica per Roma. «Ho votato a favore perché la nomina è stata fatta nel rispetto dello statuto della Fondazione Cinema per Roma. Il nome è stato proposto dal sindaco, nel rispetto delle regole, e l'Auditorium l'avrebbe approvato, chiunque fosse stato il sindaco e qualunque nome avesse proposto».

Musica per Roma, nel cda che porterà all'elezione di Müller entro lunedì prossimo, si asterrà dal voto. A favore voteranno il presidente (voto doppio), Comune e Regione. Provincia contro, così come Camera di Commercio.

**S.Ant.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra,  
Regina e  
Cremonesi  
A sinistra,  
Alemanno  
Polverini  
e Zingaretti  
In alto  
Paolo Ferrari

